

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

I PARCHI TRA ARTE E CULTURA: CONSERVAZIONE E PROMOZIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere i siti storico, culturali e ambientali nelle Aree Naturali Protette. Contribuire alla valorizzazione ed alla promozione del patrimonio storico-culturale del territorio con la necessità di includere le fasce marginali della popolazione nella vita culturale del territorio e con la necessità di inquadrarli in un ambito complessivo, in cui gli aspetti della ricerca, della tutela, della valorizzazione e della comunicazione si integrino in maniera compiuta.

Per quanto riguarda gli aspetti più direttamente legati alla valorizzazione e promozione culturale, il progetto motiverà le scelte da compiere per rendere fruibili le diverse componenti dei siti culturali restituendo senso ai resti visibili e contestualizzandoli nel paesaggio storico, in relazione agli aspetti della conservazione/tutela e a quelli della fruizione (visibilità, percorsi, forme della comunicazione; accessibilità ampliata alle diverse tipologie di visitatori; eventuali strutture per esposizioni e/o per attività di comunicazione divulgativa e scientifica ecc.).

NB. * in questo obiettivo saranno coinvolti i ragazzi con minori opportunità con ISEE basso quindi con difficoltà economiche.

Volontari con minori opportunità:

Sede di attuazione	Comune	Cod.sede	N.volontari
Palazzo Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni)	Fondi (LT)	193834	1
Palazzo Caetani Colonna (Ufficio Promozione Attività Storico Culturali)	Fondi (LT)	193835	1
Palazzo Caetani colonna – Infopoint - Fondi (LT)	Fondi (LT)	193833	1
"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 1 "luoghi di culto"	FONDI (LT)	193811	1
Palazzo Rescigni	ARCE (FR)	193836	1
PNR Monti Simbruini MOSTRA DEGLI ANIMALI- Filettino (FR)	Filettino (FR)	144294	1
ANTIQUARIUM	Cineto (RM)	151914	1

Tale progetto propone, tra gli obiettivi principali, quello di promuovere presso tutti i cittadini, e in modo particolare presso i soggetti competenti e/o interessati in materia di aree naturali protette, istituzionali e non, la conoscenza delle problematiche relative alla agevole fruibilità dei siti, dei servizi e delle relative attrezzature, compresi i sistemi di trasporto, da parte di una fascia più ampia possibile di cittadini.

- **OBIETTIVO 1 - *Potenziare e supportare gli eventi culturali e storico artistici organizzati***
REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E TURISTICI organizzati dai Comuni e dai Parchi per la promozione della cultura e del turismo incrementando le scelte politiche promozionali per un bacino di utenza quanto più vasto possibile.

Fino ad ora la comunicazione coordinata e unitaria è pressoché inesistente in tutto il territorio. Il calendario di eventi viene di volta in volta organizzato e sponsorizzato in relazione alle varie iniziative, organizzate dai privati e/o dall'Amministrazione, come parcellizzate sono le azioni promozionali. Si ritiene pertanto prioritario che il progetto realizzi un insieme di iniziative di comunicazione e di promozione commerciale, progettate in modo integrato per creare una identità comunicativa e promozionale coordinata che esprima, in maniera unitaria, l'offerta commerciale ed il suo posizionamento verso l'utenza, attraverso l'implementazione di azioni che coinvolgano gli attori locali: ideare un marchio unitario e un'immagine coordinata di sistema; realizzare un sistema integrato di comunicazione e promozione anche mediante utilizzo di nuove tecnologie; realizzare campagne di comunicazione; attuare campagne di fidelizzazione e azioni promozionali; progettare una segnaletica e directory identificativi dell'area.

- **OBIETTIVO 2 - *Potenziare le attività di front-office dei contenitori culturali***
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE degli eventi legati a iniziative e progetti di carattere culturale e turistico per promuovere le città e il territorio potenziando attività di accoglienza e front office, risoluzione di problemi, supporto nella gestione e nell'aggiornamento di siti internet turistici e culturali; introduzione all'uso di social networks a scopo promozionale (Facebook, Instagram ecc.) e informativi. La comunicazione degli eventi e di assistenza al pubblico sarà un'occasione di conoscenza e di crescita personale e di acquisizione di alcune competenze tecniche, utilizzabili anche in campo professionale. Potenziare le attività di front office previste per progetto digitalizzazione.

Ciascuno dei percorsi individuati, a sua volta mira a raggiungere determinati obiettivi specifici:

- Consentire di tenere aperti i Centri Visitatori quali punti informativi;
- erogazione di servizi durante i week end primaverili, estivi e autunnali;
- Promuovere momenti di aggregazione e di vita dei Parchi insieme alle Associazioni del territorio, con riferimento alla rete di percorsi ed alle iniziative in comune;
- Diffondere l'informazione dei momenti di aggregazione sociale organizzati dai Parchi secondo un programma condiviso con le Associazioni del territorio, registrare le presenze, favorire le iscrizioni.

Obiettivi specifici di seguito elencati:

- a-** Conoscenza e promozione del patrimonio artistico-culturale locale e creazione di itinerari turistici integrati coinvolgendo la cittadinanza ed in particolare i giovani. Migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni destinate ai visitatori degli eventi e manifestazioni locali, rendendo più appetibile la fruizione del territorio attualmente poco

conosciuto ed esplorando le potenzialità ancora inesprese del territorio interessato dal progetto

- b-** Miglioramento della campagna informativa/promozionale sviluppando attività finalizzate alla divulgazione mediante la realizzazione di CD, brochure, poster, opuscoli tematici sulle collezioni o su singoli beni, nonché mediante l'allestimento di mostre temporanee
- c-** Supporto alla realizzazione di itinerari turistico- religiosi e di turismo sociale;
- d-** Ideazione e realizzazione di attività di promozione attraverso lo sviluppo di pagine social, per una pubblicizzazione capillare delle attività

Nell'ambito del presente progetto ci si propone di:

- Garantire gli orari di apertura al pubblico con particolare riguardo ai giorni festivi e prefestivi;
- Garantire l'accoglienza all'utenza in visita ai siti, previa idonea formazione dei volontari;
- Disporre di un punto informativo (gestione contatti front-office, web e telefonici, gestione prenotazione delle visite);
- Potenziare l'informazione esterna (incrementare costantemente con notizie la pagina dedicata del portale e costante aggiornamento mailing list) anche in relazione ad iniziative specifiche (iniziative rivolte ai bambini, agli studenti, ecc.);
- Offrire supporto al personale interno nelle diverse attività degli Enti (cicli di conferenze e seminari, pubblicazioni di guide e cataloghi, ecc.)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo del volontario è quello di apprendere nuove conoscenze dall'OLP, dalle figure professionali, dai formatori all'interno del progetto nonché dagli altri volontari in modo da ottenere abilità ed esperienza per poter svolgere il proprio compito in modo autonomo e consapevole, di creare un forte spirito di gruppo per svolgere al meglio le attività del progetto. Il Volontario attingerà dal rapporto con il suo referente "istituzionale", l'OLP, per avvicinarsi alla conoscenza dell'amministrazione e delle pratiche amministrative, l'OLP assisterà e guiderà il Volontario nella sua esperienza formativa.

I volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori del Parco.

Le attività specifiche relative al settore di intervento sono le seguenti:

- Conoscenza del territorio: per avere una maggiore dimestichezza ed autonomia durante l'accoglienza dei visitatori;
- Attività di accoglienze e presidio nonché di "Apertura delle Strutture", quindi conoscenza delle tecniche di front office;
- Attività di educazione ed interpretazione ambientale nelle scuole e con i gruppi di turisti con interventi didattici e laboratori didattici in classe;
- collaborazione nelle attività di amministrazione partecipata;
- collaborazione nella redazione di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente;
- comunicazione e promozione del territorio attraverso la realizzazione di eventi, con stand istituzionale, sia a livello locale che regionale che nazionale;
- collaborazione nell'implementazione e manutenzione dell'archivio documentale fotografico e video;
- collaborazione nella raccolta dati del passaggio dei turisti;
- registrazione ospiti e trasmissione dati;
- assistenza ai visitatori;
- collaborazione con il personale del Parco alla manutenzione ordinaria dei locali della struttura;
- partecipazione alle attività di monitoraggio per rilevare l'efficacia del progetto così da incontrare i bisogni autentici della popolazione;

- partecipazione alla valutazione e alla raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti;
- realizzazione delle attività di promozione del SCU attraverso stand durante manifestazioni/sagre, anche attraverso tavoli informativi e la distribuzione di volantini e brochure;
- collaborazione all'aggiornamento dei siti istituzionali web e delle pagine presenti sui social network: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube...;
- Compilazione di schede valutative riguardanti il progetto e l'esperienza personale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE TITOLARE: Parco Nat. Reg. dei Monti Ausoni e Lago di Fondi – SU 00347

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. POSTI DISPONIBILI
Palazzo Caetani Colonna (Infopoint)	193833	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
Palazzo Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni)	193834	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
Palazzo Caetani Colonna (Ufficio Promozione Attività Storico Culturali)	193835	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 1 "luoghi di culto"	193811	Largo Rufo Aurilio, N. 9/A – 04022 FONDI (LT)	2
"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 2" Arte e Commercio"	193812	Largo Rufo Aurilio, N. 9/A – 04022 FONDI (LT)	2
Palazzo Rescigni	193836	Via Civita Farnese, N. 23 - 03032 ARCE (FR)	2

ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. dei Monti Simbruini SU00059A06

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. POSTI DISPONIBILI
PORTA DEL PARCO	144293	Corso Cesare Battisti, 1 - 00028 Subiaco (RM)	1
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA	144286	Località le Zitelle snc 00020 Camerata Nuova (RM)	1
MOSTRA DEGLI ANIMALI	144294	Via IV Novembre snc - 03010 Filettino (FR)	1

ENTE ACCOGLIENTE: Comune di Cineto Romano SU00059A09

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. POSTI DISPONIBILI
---------------------------	--------------------	-----------------------	-----------------------------

ANTIQUARIUM	151914	Via delle Robinie, 34 – 00020 Cineto Romano (RM)	2
ENTE ACCOGLIENTE: <i>Parco Nat. Reg. Dei Castelli Romani SU00059A07</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. POSTI DISPONIBILI
CASA DEL PARCO - TORRETTA	144326	Via volontari del sangue, 1 – 00041 Albano Laziale (RM)	2
ENTE ACCOGLIENTE: <i>Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica SU00059A06</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. POSTI DISPONIBILI
CARTIERA LATINA	151887	Via Appia Antica, 42 - 00179 Roma	2
ENTE ACCOGLIENTE: <i>Comune Subiaco SU00059A12</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
COMUNE DI SUBIACO	151908	Piazza Sant'Andrea 1 – 00020 Subiaco (RM)	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 27 SENZA VITTO E SENZA ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario dovrà rispettare scrupolosamente la programmazione delle attività stabilite e notificate, nonché osservare le disposizioni impartite dall'OLP. Saranno comunque garantiti almeno due giorni di riposo a settimana.

Il volontario, per la propria e l'altrui incolumità, dovrà attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio.

Il volontario avrà l'obbligo di firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento.

Per caratterizzare e sottolineare il valore del progetto i volontari dovranno indossare un abbigliamento consono per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e degli enti coinvolti.

Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Il volontario poiché svolgerà i propri compiti presso le sedi di attuazione degli enti avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne all'ente presso il quale svolge servizio, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Possibile apertura nei giorni di sabato e domenica, collaborazione a manifestazioni dell'Ente Parco, disponibilità a supportare gruppi di camminatori o pellegrini, disponibilità a partecipare

ad attività scolastiche, possibilità di partecipare con stand istituzionale a fiere ed eventi di promozione territoriale. Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei gg previsti. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio svolti su base periodica. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

N° Ore Di Servizio Settimanale - 25

N° Ore Annuo - 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali - 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti - NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti - NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO

Avendo raggiunto almeno due delle competenze chiave elencate nel Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR.

Sarà rilasciato congiuntamente dagli Enti Coprogettanti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie.

a) Criteri di selezione:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti:

1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti.

1) Scheda di valutazione-Colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 6) ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI	PUNTI
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza dei valori e della mission della rete	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto	0-6
8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)	60

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 15 punti, così ripartiti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
A) Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	1	12 mesi	Max 12
B) Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0,25	12 mesi	Max 3
Totale punteggio (A+B)			Max 15

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 25 punti, così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI	PUNTI
<i>C) Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto)</i>	<i>Max 10 punti</i>
- eventuale laurea attinente al presente progetto	10 pti
- eventuale laurea non attinente al presente progetto	8 pti
- eventuale laurea breve attinente al presente progetto	8 pti
- eventuale laurea breve non attinente al presente progetto	7 pti
- eventuale diploma attinente al presente progetto	6 pti
- eventuale diploma non attinente al presente progetto	5 pti

- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	4 pts
<i>D) Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto)</i>	<i>Max 5 punti</i>
- titoli attinenti al presente progetto	Fino a 5 punti
- titoli non attinenti al presente progetto	Fino a 2 punti
-non terminato	Fino a 1 punto
<i>E) Esperienze aggiuntive a quelle valutate</i>	<i>Fino a 5 punti</i>
<i>F) Altre conoscenze certificabili</i>	<i>Fino a 5 punti</i>
Totale punteggio (C+D+E+F)	Max 25 punti

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae;
- Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni;
- Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento.

b) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Parte Iniziale del progetto:

La metodologia usata è equamente distribuita tra lezioni frontali e dinamiche non formali, si farà anche ricorso a dinamiche di tipo informale nelle quali i volontari si metteranno completamente in gioco e, solo alla fine del momento formativo, nella fase di de-briefing acquisiranno coscienza del cammino percorso.

Seconda parte del Progetto

Lezione frontale, lezione partecipata, confronti, metodologie narrative, outdoor training, esercitazioni.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Verranno svolte sessioni formative sul campo evidenziando le problematiche emergenti e facendo ipotizzare ai volontari le possibili soluzioni evidenziando come molti problemi possano essere risolti attraverso la Cittadinanza Attiva.

Relativamente alle attività di gestione partecipata verranno simulati i forum e gli incontri tematici facendo "indossare" ai volontari i panni degli attori sociali coinvolti.

Al termine dei forum si verificheranno le simulazioni con la realtà ovvero si misurerà la distanza tra il "pensato" ed il "vissuto" e se ne costruirà una narrazione.

La "giornata formativo tipo" è di 5 ore fatta esclusione del momento di presentazione dell'Ente e di talune attività che prevedono esercitazioni sul campo.

Ove possibile verrà utilizzato lo strumento formativo della "provocazione" in modo da indurre nel Volontario in Formazione una riflessione sul proprio stato, sul proprio atteggiamento e sull'impegno che egli potrà approfondire.

In considerazione dell'estensione della rete la formazione generale e specifica potrà essere svolta anche in via telematica.

Contenuti

I contenuti relativi alla parte della **formazione generale** dei volontari hanno lo scopo di creare le condizioni ottimali di inserimento. Di seguito si riporta l'elenco degli stessi:

- condivisione delle esperienze e delle aspettative;
- la presentazione del progetto;
- Valori storia e identità del Servizio Civile
- La cittadinanza attiva
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica ()*

Sarà svolta presso le sedi del:

PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI

Della rete di cui l'Ente PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI è ente capofila

Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

La formazione si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem).

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Tra le metodologie "attive" che saranno impiegate ricordiamo, in particolare:

- Lavoro di gruppo su compito ed intergruppo
- attività di simulazione su casi particolari problem-solving
- studi di caso
- role play.

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI.

La formazione specifica si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile ma anche in parte con attività sul campo. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

	Moduli	Contenuti formativi	Ore modulo
1	Accoglienza e presentazione reciproca	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti - L'esperienza di servizio civile nelle aree protette 	2
2	MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Aspetti generali del D.Lgs 81/2008 ⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi ⇒ I rischi, concetto di rischio e concetto di pericolo ⇒ La valutazione del rischio ⇒ I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. ⇒ Le figure previste dalla normativa. ⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	13
3	MODULO 2: Tutela delle Aree Protette: valori ambientali e recupero delle tradizioni	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni ⇒ L'importanza delle aree protette e dei comuni ⇒ L'importanza delle tradizioni locali ⇒ Recupero e tutela del paesaggio, flora e fauna 	4
4	MODULO 3: Un caso di studio	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Caratteristiche naturalistiche (geologia, flora, fauna); ⇒ Caratteristiche storiche-culturali; ⇒ Coltivazioni agricole e prospettive di sviluppo; ⇒ I valori ambientali: il ruolo per la promozione del territorio ⇒ Il contesto storico; ⇒ La famiglia Caetani; ⇒ Il neorealismo: Fondi ed i suoi interpreti; ⇒ La presenza della Comunità Ebraica nel territorio; ⇒ Subiaco con il suo caratteristico borgo e le sue bellezze naturalistiche 	10

		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Cartiera Latina e le cartiere del Lazio: "Gli opifici idraulici di Roma e del Lazio dal Medioevo all'età moderna" ⇒ Cineto il suo borgo, il monumento naturale del torrente rioscuro, i trekking lunghi che lo attraversano, il concorso di pittura annuale dedicato ai pittori paesaggisti Coleman padre e figlio 	
5	MODULO 4: Turismo e Sviluppo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Turismo e la sua importanza ⇒ Riconcontro sui territori ⇒ Turismo verde, scolastico e turismo lento 	3
6	MODULO 5: Gli attrattori del territorio Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Musei e Centri visita ⇒ L'importanza delle aree protette e dei comuni nell'educazione ambientale ⇒ Attività di front-office 	6
7	MODULO 6: metodi e tecniche per la promozione e la valorizzazione di siti di elevato valore ambientale, storico e culturale	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Promozione del territorio ⇒ Educazione ambientale ⇒ Tutela e promozione del patrimonio geologico ⇒ creazione di una rete fra le strutture ricettive ⇒ La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento ⇒ La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno ⇒ Come individuare gli interlocutori ⇒ Come coinvolgere gli interlocutori ⇒ Gestione e conversione delle negatività ⇒ Realizzazione di materiale divulgativo ⇒ Organizzazione eventi ⇒ Concetto di sviluppo sostenibile ⇒ Sistema di tutela di flora e fauna ⇒ Etica ambientale ⇒ Accoglienza e animazione comunità locali 	10

8	MODULO 7: tradizioni e culture locali	⇒ Valorizzazione delle culture locali	10
9	MODULO 8: L'Arte visiva di foto e filmati: documentare per conoscere ed appassionare	⇒ Principi e tecniche di base della fotografia ⇒ Principi e tecniche di base delle riprese video ⇒ Dall'idea, alla sceneggiatura a piccole produzioni audio-visive ⇒ Esperienze e storie di riprese in natura	10
10	MODULO 9: La pittura paesaggista	⇒ La scelta della location ⇒ La tecnica dell'acquerello ⇒ 3 uscite pratiche	10
11	MODULO 10: Lo Storytelling e l'arte del racconto del paesaggio	⇒ panoramica dell'Arte dello Storytelling e delle sue potenzialità come efficace strumento di racconto attivo del paesaggio ⇒ potenzialità che l'arte dello Storytelling ha nella ri-valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ⇒ identità di ogni luogo strettamente legata alle storie che lo hanno abitato	6
12	MODULO 11: Comunicazione, siti web e social media marketing Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o	⇒ Creare e gestire una redazione a tutto tondo ⇒ Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante ⇒ Come fare una web marketing comunicazione - esempi di buone pratiche ⇒ Blogger ed influencer Linguaggi diversi per social media differenti	8
TOTALE			92

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CUSTODI DI BELLEZZA: I PARCHI TRA AMBIENTE, ARTE E CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

È richiesto un documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Il progetto prevede l'attivazione di _7 posizioni riservate a giovani con difficoltà economiche ripartiti secondo la tabella che segue:

ENTE ATTUATORE	SEDE	VOLONTARI RICHIESTI	VOLONTARI GMO	% GMO SUL TOTALE
Parco Monti Ausoni	Palazzo Caetani colonna – Infopoint - Fondi (LT) cod.sede (193833)	2	1	50%
	Palazzo Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegna) cod. sede (193834)	2	1	50%
	Palazzo Caetani Colonna (Ufficio Promozione Attività Storico Culturali) cod. sede (193835)	2	1	50%
	"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 1 "luoghi di culto" cod. sede (193811)	2	1	50%
	Palazzo Rescigni – cod. sede (193836)	2	1	50%
PNR Monti Simbruini	MOSTRA DEGLI ANIMALI- Filettino (FR) cod. sede (144294)	1	1	100%
Comune di Cineto	Via delle Robinie, 34 – 00020 Cineto Romano (RM) (cod. sede 151914)	2	1	50%
% SUL NUMERO TOTALE DEI VOLONTARI				25%

Non sono previste misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità economiche nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nella sede di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

NO